

Teatro Lirico di Cagliari Fondazione

VII Festival di Sant'Efisio

Domani Tg1: “Aquile da gabbia e usignoli da voliera”

Mostra fotografica di Max Solinas

con testi di Giorgio Pisano
da interviste pubblicate su *L'Unione Sarda*

Prosegue sino al 6 giugno nel foyer di platea del Teatro Lirico la mostra “Aquile da gabbia e usignoli da voliera”, firmata dal fotoreporter Max Solinas e accompagnata dai testi del giornalista Giorgio Pisano.

Alla mostra, regolarmente visitata da un pubblico numeroso e attento, il Tg1 dedicherà domani giovedì 3 maggio ampio spazio all'interno della rubrica Tg1 Mostre. Il servizio, firmato da Carola Carulli, andrà in onda la mattina alle 8.20 e, in replica, nel Tg1 della notte.

La mostra, inserita nel calendario delle iniziative per la settima edizione del Festival di Sant'Efisio, ha ingresso libero. L'apertura è dal martedì al venerdì dalle 10 alle 14, e dalle 18 alle 20, il sabato: dalle 10 alle 14, con chiusura domenica, lunedì e festivi.

“Aquile da gabbia e usignoli da voliera”, che nel titolo si rifà all'opera d'apertura, “Gli Uccelli” di Walter Braunfels che va in scena al Teatro Lirico sino al 6 maggio, è una galleria di personaggi pensata per raccontare un volto insolito e meno scontato della Sardegna. Chiave di lettura è l'attualità, e fotografie e testi sono state pubblicate, nel corso degli ultimi anni, sulle pagine del quotidiano “L'Unione Sarda”.

“Aquile da gabbia e usignoli da voliera”

La mostra “Aquile da gabbia e usignoli da voliera” è il risultato di anni di collaborazione professionale tra i due autori: Max Solinas (fotoreporter) e Giorgio Pisano (giornalista). Per anni sono andati in lungo e in largo per la Sardegna a caccia di racconti. Di persone. Pensata proprio per gli spazi del foyer del Teatro Lirico di Cagliari, la mostra è una galleria di ritratti, ognuno dei quali accompagnato da un estratto dell'intervista a suo tempo pubblicata dal quotidiano L'Unione Sarda.

L'intento è isolare dalle pagine del giornale i personaggi portandoli in una nuova dimensione, che li rende protagonisti della loro stessa storia. Portandoli, appunto, su un

Teatro Lirico di Cagliari Fondazione

palcoscenico. Decine di uomini e donne, non suddivisi, non catalogati, assolutamente misti. Un colorato composit di racconti, di vite vissute. Ognuno a modo proprio.

Lontani da qualsiasi forma di pregiudizio, gli autori portano la loro volontà di continuare ad imparare, a scoprire, per avvicinarsi a una comunicazione più istintiva con le infinite diversità degli individui. Diventano la guida di viaggio di un percorso dove l'unica chiave di lettura diventa la dignità del vivere.

A dichiararsi nel luminoso foyer sono volti noti e volti del tutto anonimi. Dallo scienziato allo scrittore all'avvocato, sino al sequestrato. Il fotografo, il regista. Ma anche il criminologo e il preside. E il calzolaio, il campanaro, l'artista intellettuale e quello passionale. Il sindaco, il giornalista, il nonno centenario che non smette di sognare, il viaggiatore che non smette di viaggiare. Il sindacalista e il manager, accanto allo studioso. Potenti e nullatenenti.

È un modo insolito per raccontare la Sardegna, esprimendo la sardità attraverso le persone che la popolano, la vivono, la studiano, l'abbandonano e la amano. Un viaggio visivo lontano dagli stereotipi iconografici fatti di uomini in gambali e donne vestite di nero. "Aquile da gabbia e usignoli da voliera" è la Sardegna così com'è, nella sua dimensione contemporanea.

Sono "Aquile da gabbia e usignoli da voliera" che si riuniscono qui tutti insieme, quasi a voler celebrare virtualmente Sant'Efisio, che ogni primo maggio raduna intorno a sé popoli e genti di Sardegna.

Ma anche rispettosi del titolo d'apertura della stagione lirica e di balletto, Gli Uccelli di Walter Braunfels che va in scena nella giornate dedicate al Santo guerriero. E questi personaggi, a modo loro, sono come gli uccelli di Aristofane e di Braunfels, fermi nella luce del foyer che diventa, per incanto, la città immaginaria di Nubicuculia, spazio di libertà dove raccontare personalissimi voli.

Elsa Pascalis (note dal catalogo)

La mostra si potrà visitare sino al 6 giugno, con ingresso libero.

Gli orari: martedì – venerdì: 10-14, 18-20; sabato: 10-14.

Chiusura: domenica, lunedì e festivi

Cagliari, 2 maggio 2007

Grazie per la cortese attenzione

Teatro Lirico di Cagliari

Comunicazione e Relazioni Esterne

Daniela Sari tel. 070.4082.269 - 335.7880.556

www.teatroliricodicagliari.it

stampa@teatroliricodicagliari.it